

RECENSIONE

Giornalista ed ex première dame di Francia, compagna del Presidente della Repubblica Francese Francois Hollande, da cui si separò nel 2011 a seguito di un tradimento di lui che le procurò una forte depressione sfociata anche in un tentativo di suicidio. Nella biografia “Grazie per questo momento” (Corbaccio Editore), Valeriè Trienweiler che giovanissima perse suo padre, un invalido di guerra, e che si laureò in Storia e Scienze politiche, occupandosi di cronaca e attualità per diverse riviste e programmi televisivi, racconta proprio questa relazione che fece così tanto scalpore, soffermandosi soprattutto sulla sua fine traumatica e sul dolore che ogni donna prova quando vede infrangersi i propri sogni d’amore, perdendo fiducia in se stessa e negli altri. “Non siamo sempre padroni dei nostri sentimenti”, ci dice l’autrice, e “qualunque donna ha bisogno di essere guardata dall’uomo che ama”. “Talvolta si ha bisogno di sparire per riprendere fiato e un po’ di sicurezza”, specie quando la pressione mediatica scava senza pietà nella vita privata delle persone, soltanto per un’attenzione morbosa e avida. “Una donna innamorata sa quando riesce a stupire” e nel momento in cui viene ferita e delusa, non è facile ricominciare, ma bisogna raccogliere ogni possibile energia per ripartire e ritrovarsi, cercando di dare un senso alla sofferenza. “La fortuna va meritata e poi condivisa” e nulla va mai dato per scontato, neppure quando si è dei personaggi noti e non per questo meno vulnerabili o sensibili. “Ogni giorno ha in serbo per te una nuova consolazione” ed è per questo che occorre sempre lasciare aperta la porta del cuore. Prima o poi il destino ci sorprenderà e ci ripagherà per le lacrime versate!